



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
POIS00200L: A. GRAMSCI - J. M. KEYNES

Scuole associate al codice principale:
POPS002013: A. GRAMSCI-J.M.KEYNES
POTD00201V: J. M. KEYNES
POTL002019: A. GRAMSCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

I risultati sono in linea con quelli regionali e nazionali. La scuola ha elaborato criteri di valutazione comuni, seppur declinati diversamente tra i diversi indirizzi di studio, tra i quali si riscontrano, comunque, marcate differenze. La scuola è fortemente impegnata nel sostegno agli alunni BES (corsi di alfabetizzazione, sportello per DSA, laboratori e didattica per la disabilità, ecc.). L'istituto ha attivato numerosi interventi di messa a livello, mediante attività di sportello e corsi di recupero rivolti ai ragazzi con le maggiori fragilità, con particolare riguardo a quelli del primo anno, ma non solo.

Punti di debolezza

Molti alunni, nel primo anno di corso, scontano una scelta poco consapevole dell'indirizzo di studi, non adeguatamente preparata, in fase di orientamento, durante il terzo anno della scuola secondaria di primo grado o, in alcuni casi, fatta senza tenere adeguatamente conto delle inclinazioni personali o delle competenze possedute. L'impatto con le prime difficoltà vede, spesso, venir meno l'entusiasmo e la motivazione allo studio. La situazione emergenziale di questi anni ha imposto, per periodi non brevi, l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata che, malgrado le energie e le risorse destinate, ha comunque lasciato tracce evidenti nella preparazione di base degli studenti, amplificando le disuguaglianze e le disparità. Le maggior criticità si riscontrano nei primi anni di corso, in modo trasversale tra tutti gli indirizzi, principalmente riguardo alla matematica e le lingue straniere, materie per le quali il numero di studenti con sospensione del giudizio resta comunque significativo anche negli anni successivi al primo biennio. Nel biennio del L.s., si aggiungono le difficoltà in fisica e, per l'indirizzo tradizionale, in latino. Negli indirizzi tecnici, spesso, l'insuccesso scolastico è dovuto a una mancata motivazione allo studio, talvolta anche a causa di un contesto sociale e familiare che



non la favorisce. Tra gli studenti non italofoni, in particolare di cittadinanza cinese, le difficoltà linguistiche e il contesto di provenienza sono causa di insuccesso

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La variabilità all'interno delle classi è in linea con quella nazionale. I risultati delle classi degli indirizzi tecnici risultano in linea con le medie nazionali e regionali, sia per l'italiano, che per la matematica e l'inglese. Le classi del liceo sono, in media, quasi in linea con i livelli nazionali e regionali, per quanto riguarda le competenze in matematica

Punti di debolezza

Si evidenzia una criticità per quanto riguarda le competenze in italiano e inglese nelle classi del liceo, probabilmente da attribuire a un'utenza di livello medio medio-basso e all'eterogeneità all'interno delle singole classi, che comporta una grande diversificazione del lavoro del docente e, spesso, un rallentamento nell'apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Si evidenzia un discreto miglioramento rispetto agli anni precedenti, grazie ai numerosi interventi messi in atto come supporto allo studio (sportelli e corsi di recupero).



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il raggiungimento di tale competenze è spesso determinato dalla situazione del contesto classe in termini di insegnanti coinvolti. Con ciò intendo dire che laddove vi sia una forte volontà di promuovere un percorso di insegnamento - apprendimento attivi e con modalità didattiche tese a sviluppare strategie, spirito di iniziativa, collaborazione e ricerca a livello inter - disciplinare, i risultati sono sicuramente più evidenti ed omogenei. Gli studenti collaborano e rispondono positivamente alle sollecitazioni educative in merito alle competenze digitali e al concetto di imprenditorialità. Si dà spazio a progetti, iniziative, opportunità sia livello territoriale che europeo proprio per garantire lo sviluppo di tali competenze L'impegno dell'istituto è ampio e vario e ne derivano positive conseguenze



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti dell'istituto diplomati degli anni precedenti hanno per la maggior parte intrapreso un percorso universitario. I risultati ottenuti dalla maggior parte dei miei studenti sono stati positivi sia nel mondo del lavoro che nella realtà universitaria



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La revisione del PTOF ha portato l'Istituto ad approfondire maggiormente quelli che sono i profili in uscita e le opportunità formative. La scuola ha elaborato effettivamente elaborato un curriculum dove la progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola si attiva sin dai primi mesi di scuola a mettere in campo una serie di azioni per favorire il successo scolastico e formativo degli studenti. Il curriculum elaborato dal nostro istituto riflette i contenuti ministeriali, ma sono state sviluppate anche tematiche legate alla realtà del territorio. Il curriculum elaborato è aderente al territorio. Tutta la progettazione relativa all'ampliamento dell'offerta formativa è coerente con il progetto formativo di scuola e si basa sui principi guida inseriti nel curriculum di Istituto, individuando tutti gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Sono previste le figure di referenti per la progettazione didattica. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione, in considerazione della presenza nell'Istituto di indirizzi diversi a corso per lo più unico. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Mancanza di formazione da parte dei docenti curricolari. Sono pochi i momenti di confronto fra gli insegnanti riguardo alla metodologia didattica e alla valutazione. Occorre migliorare il monitoraggio soprattutto della frequenza degli studenti e intervenire con maggiore decisione nei provvedimenti disciplinari. La scuola ha in effetti numerosi laboratori dotazioni tecnologiche e buoni impieghi degli spazi. La presenza di spazi e di momenti di aggregazione favorisce un clima disteso. Gli spazi laboratoriali sono ben organizzati come anche le dotazioni tecnologiche. I laboratori e gli spazi multimediali messi a disposizione dalla scuola sono efficienti e rispondono



alle necessità La scuola ha una buona dotazione di laboratori che vengono ampiamente utilizzati, anche se nell'organizzazione delle prenotazioni risultano privilegiate alcune materie rispetto ad altre. Criticità sulla parte assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora la scuola cura gli aspetti organizzativi, favorendo occasioni di dialogo tra i vari insegnanti



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Serve maggiore collaborazione da parte del team teaching. Il rispetto per le differenze e la diversità culturale viene promosso attraverso numerose iniziative grazie a risorse nazionali e locali. La scuola ha progettato una vasta gamma di laboratori e progetti al fine di favorire l'inclusione. Le iniziative sono state diverse e coordinate tra loro. Le attività di inclusione sono ben organizzate e gestite secondo le esigenze dei vari gruppi. Le attività di inclusione sono realizzate in modo ottimale. La scuola organizza molteplici attività per supportare gli alunni cercando di favorire la partecipazione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di orientamento sono ben organizzate, strutturate e talvolta coinvolgono le famiglie. Tante le possibilità di svolgere attività di alternanza scuola lavoro. Le attività di continuità sono in effetti ben organizzate e coinvolgono la realtà territoriale. L'attività di orientamento è ben strutturata. Buono il raccordo con le categorie produttive del territorio che permette di dare ai ragazzi un quadro sostanziale del mondo del lavoro che gli attende al termine degli studi. Importante anche dal punto di vista orientativo e motivazionale l'attività di alternanza scuola lavoro svolta nel secondo biennio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

In generale chiarezza di ruoli e di gestione. Le risorse offerte dal potenziamento sono sempre ben sfruttate anche se ancora insufficienti per far fronte alle necessità e bisogni educativi rilevati. Le attività svolte e le risorse investite nei progetti, delineano l'identità dell'istituto con chiarezza e trasparenza come è evidente nel PTOF



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

I percorsi formativi rispondono alle necessità formative del corpo docente. I bisogni formativi del personale sono rilevati dal Collegio docenti e dall'assemblea del personale ATA; seguono gli interessi dei docenti e danno risposte alle emergenze che si rilevano. Non emergono tuttavia percorsi di formazione su obiettivi di lungo respiro. Ci sono gruppi di docenti che sperimentano innovazioni. Il dibattito e confronto fra i docenti è vivace, ma non sempre porta a cambiamenti del



proprio stile d'insegnamento La formazione sulle lingue straniere è lasciata all'iniziativa personale. Vengono prodotti molti materiali didattici e condivisi tra un ristretto numero di docenti, tuttavia servirebbe un maggiore accesso ai documenti prodotti dai docenti per gli studenti BES



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'uso degli strumenti informatici agevola la comunicazione efficace tra scuola e famiglie e tra docenti. In alcuni casi la competenza digitale delle famiglie non è adeguata ed il coinvolgimento risulta più difficile. Il livello di relazioni con i soggetti del territorio è più che buono e notevoli sono le formalizzazioni e i contratti con gli esperti esterni per il miglioramento dell'offerta formativa. Riguardo all'esperienza dell'alternanza scuola lavoro, consolidata da anni, si è arricchita di una struttura omogenea che prevede la documentazione e certificazione delle competenze. Ancora di sviluppare in maniera sistemica la ricaduta sull'attività curricolare



Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ammissione alla classe successiva	Percentuale ammessi alla classe successiva Liceo maggiore dell'85% prime Percentuale ammessi alla classe successiva Liceo maggiore del 90% seconde-terze-quarte-quinte Percentuale ammessi alla classe successiva Tecnico maggiore del 70% prime Percentuale ammessi alla classe successiva Liceo maggiore dell'85% seconde-terze-quarte-quinte



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione ed implementazione di prove per classi parallele e criteri di valutazione trasparenti e condivisi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di percorsi per gli alunni stranieri (lab. ITAL2, Mediazione, ecc.)
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di google classroom e condivisione di strumenti e materiali di lavoro
4. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare sportelli di counseling per gli studenti che abbiano necessità di rafforzare il metodo di studio o di rivedere la scelta del percorso scolastico
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo organico di potenziamento per la realizzazione di sportelli ed attività di recupero
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rapporti con gli EELL e privato sociale (patti di comunità) per il contrasto alla dispersione scolastica



PRIORITA'	TRAGUARDO
Alunni con giudizio sospeso	Percentuale alunni con giudizio sospeso Liceo minore del 30% tutte le classi Percentuale alunni con giudizio sospeso



Tecnico minore del 30% tutte le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione ed implementazione di prove per classi parallele e criteri di valutazione trasparenti e condivisi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di percorsi per gli alunni stranieri (lab. ITAL2, Mediazione, ecc.)
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di google classroom e condivisione di strumenti e materiali di lavoro
4. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare sportelli di counseling per gli studenti che abbiano necessità di rafforzare il metodo di studio o di rivedere la scelta del percorso scolastico
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo organico di potenziamento per la realizzazione di sportelli ed attività di recupero
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rapporti con gli EELL e privato sociale (patti di comunità) per il contrasto alla dispersione scolastica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Livelli 1-2 prove standardizzate classi seconde tecnico - Percentuale di livelli 1-2 minore del 35%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzo di google classroom e condivisione di strumenti e materiali di lavoro
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Utilizzo organico di potenziamento per la realizzazione di sportelli ed attività di recupero



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Livelli 1-2 prove standardizzate classi seconde Liceo - Percentuale di livelli 1-2 minore del 20%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzo di google classroom e condivisione di strumenti e materiali di lavoro
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Utilizzo organico di potenziamento per la realizzazione di sportelli ed attività di recupero





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenze Chiave europee -
Definizione Curricoli di istituto e
Cittadinanza e costituzione

TRAGUARDO

Monitoraggio annuale da parte del
Collegio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi laboratoriali per studenti che favoriscano l'acquisizione delle competenze necessarie per il buon esito dell'indirizzo di studio
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituzione della commissione di ed. Civica, riunioni dipartimenti, e coordinamento dei referenti

